

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4071 del 09/08/2023
Oggetto	Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: Nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo denominata "BARBI" per richiusura ad anello delle cabine elettriche esistenti denominate "S.LIB.RAI" e "MONTE DONATO" in Comune di Bologna (BO) - Rif.: AUT_2597592 3572/4754 - rilasciata a E-distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-4211 del 09/08/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	SALVATORE GANGEMI

Questo giorno nove AGOSTO 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, SALVATORE GANGEMI, determina quanto segue.

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana<sup>1</sup>  
Unità rifiuti ed energia**

**DETERMINAZIONE**

**Oggetto:**

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: Nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo denominata "BARBI" per richiusura ad anello delle cabine elettriche esistenti denominate "S.LIB.RAI" e "MONTE DONATO" in Comune di Bologna (BO) - Rif.: AUT\_2597592 3572/4754 - rilasciata a E-distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.<sup>2</sup>

**IL RESPONSABILE  
I.F. RIFIUTI ED ENERGIA**

**Decisione**

- Autorizza<sup>3</sup> E-distribuzione s.p.a.<sup>4</sup> - con sede in Bologna Via Carlo Darwin, 4 (CF e PI 05779711000) - a costruire e ad esercire la seguente opera elettrica: *Nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo denominata "BARBI" per richiusura ad anello delle cabine elettriche esistenti denominate "S.LIB.RAI" e "MONTE DONATO" in Comune di Bologna (BO)- Rif.: AUT\_2597592 3572/4754*, come descritta in motivazione e nella Relazione Tecnica allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;
- Dichiaro che il presente provvedimento di autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici<sup>5</sup> del Comune di Bologna, per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (Distanza di prima approssimazione)<sup>6</sup>, ed ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità dell'opera<sup>7</sup>;
- Stabilisce le seguenti prescrizioni:
  - l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità previste negli elaborati di E-distribuzione s.p.a. **Rif. 3572/4754**, e tutte le varianti all'opera assentita che, nel corso dei lavori, la Ditta autorizzata avesse necessità di apportare, dovranno essere concordate con ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. n. 13 del 30/07/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" la competenza per il rilascio dell'autorizzazione per l'impianto in oggetto è trasferita a ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna, che dal 1/1/2019 diventa ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

<sup>2</sup> Istanza presentata in data antecedente all'entrata in vigore della Legge Regionale 8/2023.

<sup>3</sup> Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 "Norma in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative" e s.m.i..

<sup>4</sup> Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel s.p.a.

<sup>5</sup> Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i..

<sup>6</sup> Ai sensi della L.R. 30/2000 "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico" e s.m.i. e della L.R. 24/2017 "Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio".

<sup>7</sup> Ai sensi dell'art. 4 bis L.R. 10/93 e s.m.i e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

- l'autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali condizioni stabilite dagli Enti interessati, espresse in conferenza di servizi e contenute nei nullaosta<sup>8</sup> e consensi acquisiti ed elencati in motivazione e riportati nella **Relazione Tecnica allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale**, per cui E-distribuzione s.p.a. viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diretti, dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione, sollevando ARPAE da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;
  - E-distribuzione s.p.a. resta obbligato ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti, con le comminatorie in caso di inadempimento;
  - la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori e della data di messa in esercizio dell'impianto dovrà essere trasmessa ad ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana entro 3 mesi da quando questa è avvenuta;
  - l'impianto dovrà essere collaudato, ai sensi della normativa di riferimento<sup>9</sup>, entro quattro anni dalla messa in esercizio e il certificato di collaudo dovrà essere trasmesso ad ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, che, in caso di esito negativo, procederà all'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni, come da normativa regionale di riferimento;
- Precisa che:
    - Tutte le spese relative all'autorizzazione medesima sono a carico di E-distribuzione s.p.a. a norma della Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e successive modificazioni;
    - Avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Bologna nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; per gli altri interessati, dalla data di pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

## Motivazione

E-distribuzione s.p.a. in data 13/02/2023 ha presentato alla Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna (ARPAE) – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (di seguito ARPAE-AACM) istanza<sup>10</sup>, corredata di relazione tecnica e di disegni, per il rilascio dell'autorizzazione<sup>11</sup> alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: *Nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo denominata "BARBI" per richiusura ad anello delle cabine elettriche esistenti denominate "S.LIB.RAI" e "MONTE DONATO" in Comune di Bologna (BO)-Rif.: AUT\_2597592 3572/4754.*

La linea elettrica avrà le seguenti caratteristiche tecniche:

- tensione di esercizio: 15 kV;
- frequenza: 50 Hz;
- materiale dei conduttori: Al ;
- sezione dei cavi: (3x1x185mm<sup>2</sup>);
- numero dei cavi:1;

<sup>8</sup> Ai sensi dell'art. 120 del R.D. 1775/1933 “Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”.

<sup>9</sup> Legge 28/6/1986 n. 339, e D.M. LL.PP. 21/3/1988, n. 449 e successivi aggiornamenti;

<sup>10</sup> Acquisita con PG n. 25618/2023 del 13/02/2023 (pratica Sinadoc 8768/2023).

<sup>11</sup> Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 “Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative” e s.m.i..

- capacità di trasporto: 290 A;
- lunghezza totale: Km 3,000.

E-distribuzione s.p.a. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità delle opere<sup>12</sup> specificando le motivazioni per la richiesta di inamovibilità, ed ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dall'intervento e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

E-Distribuzione ha dichiarato che l'intervento, oggetto dell'istanza, non è previsto negli strumenti urbanistici del Comune di Bologna, pertanto l'autorizzazione costituisce variante urbanistica<sup>13</sup> per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (distanza di prima approssimazione)<sup>14</sup>.

L'intervento non è inserito nel Programma annuale degli interventi per l'anno 2022, pertanto E-Distribuzione ha provveduto alla pubblicazione dell'integrazione al programma annuale nel BURERT.

E-distribuzione ha inoltre inviato la seguente documentazione:

- Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2bis dell'art. 95 del D.Lgs. n. 259/2003 – Codice delle comunicazioni Elettroniche, per i cavi elicordati;
- Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico.

La Responsabile del Procedimento in data 16/02/2023 ha comunicato<sup>15</sup> l'avvio del procedimento amministrativo a E-distribuzione s.p.a. e per conoscenza al Comune di Bologna e in data 23/02/2023 ha inviato la comunicazione, ai sensi dell'art. 4bis della L.R. 10/1993 e s.m.i., al proprietario delle aree interessate dall'opera<sup>16</sup>.

In data 16/02/2023<sup>17</sup> ARPAE-AACM ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona<sup>18</sup> al fine dell'acquisizione dei pareri, assensi e nullaosta necessari al rilascio dell'autorizzazione<sup>19</sup>.

L'avviso di deposito dell'istanza in oggetto e dei relativi allegati - contenente l'indicazione che il provvedimento di autorizzazione comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Bologna, nonché dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, e dà atto dell'indizione della Conferenza di Servizi e dei termini perentori per l'espressione delle determinazioni - è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna n. 54 del 01/03/2023 e sul quotidiano "Il Resto del Carlino" nella medesima data, ed è stato inoltre pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Bologna dal 01/03/2023 per 40 giorni consecutivi.

Il termine per la conclusione del procedimento autorizzatorio è di centottanta giorni decorrenti dalla pubblicazione sul BURERT<sup>20</sup>, pertanto il termine scade il 28/08/2023, salvo sospensioni.

Il termine per la presentazione delle osservazioni da parte degli aventi diritto è scaduto il 10/04/2023 e **non sono pervenute osservazioni**<sup>21</sup>.

---

<sup>12</sup> Ai sensi dell'art. 4-bis della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

<sup>13</sup> Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/01 e s.m.i..

<sup>14</sup> Come previsto dalla L.R. 30/2000 e s.m.i. e dalla L.R. 24/2017 "Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio".

<sup>15</sup> Con PG n. 28782/2023 del 16/02/2023.

<sup>16</sup> Con PG n. 32810/2023 del 23/02/2023, con allegati l'elenco mappali interessati, lo stralcio cartografico e l'informativa privacy.

<sup>17</sup> Con PG n. 28826/2023 del 16/02/2023.

<sup>18</sup> Ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14 bis della L. 241/90 e s.m.i..

<sup>19</sup> Come previsto dall'art. 3, comma 3, della L.R. 10/93 e dall'art. 52-quater comma 1 del DPR n. 327/2001.

<sup>20</sup> Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 10/93.

<sup>21</sup> Come da comunicazione inviata a E-Distribuzione e al Comune con PG n. 66887/2023 del 17/04/2023.

In data 20/04/2023<sup>22</sup> è stata inviata al Comune di Bologna la richiesta di deliberazione del Consiglio Comunale per l'espressione delle valutazioni sulla variante urbanistica.

Nel corso della Conferenza di Servizi sono pervenute **richieste di integrazioni** da parte del Comune di Bologna<sup>23</sup>, che sono state trasmesse da ARPAE-AACM a E-Distribuzione, e per conoscenza a tutti gli Enti in Conferenza di Servizi con nota PG n. 41116/2023 del 07/03/2023 con la contestuale comunicazione della **sospensione dei termini** del procedimento **dal 07/03/2023** per 30 giorni ai fini del ricevimento delle integrazioni.

Il termine è stato prorogato con nota PG 60642/2023 del 05/04/2023 su richiesta motivata di E-Distribuzione<sup>24</sup>.

In data 19/04/2023 E-Distribuzione ha inviato le integrazioni richieste<sup>25</sup>, che ARPAE – AACM ha trasmesso<sup>26</sup> a tutti gli Enti in Conferenza di Servizi, comunicando che **dal 19/04/2023 riprendono a decorrere i termini** per la conclusione del procedimento e che il termine entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni è il 29/06/2023.

Il nuovo termine per la conclusione del procedimento amministrativo, a seguito della sospensione, è il 10/10/2023.

In data 03/05/2023 E-Distribuzione ha inviato<sup>27</sup> ulteriori precisazioni in merito a quanto richiesto dal Comune di Bologna, che ARPAE ha trasmesso nella stessa data al Comune con nota PG 76578/2023.

Entro i termini stabiliti per la conclusione<sup>28</sup> della Conferenza di Servizi, rideterminati a seguito della sospensione, si sono espressi gli Enti coinvolti, come sottoriportati, con le **prescrizioni dettagliate nella Relazione Tecnica** allegata alla presente autorizzazione quale sua parte integrante e sostanziale:

- **ARPAE-AACM - Unità Autorizzazioni complesse e Valutazioni Ambientali**, nulla osta minerario PG n. 33693/2023 del 24/02/2023;
- **ARPAE Servizio Sistemi Ambientali**, valutazione tecnica PG n. 79552/2023 del 08/05/2023 - acquisito il parere sanitario favorevole del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL competente per territorio Prot. 47124 del 28/04/2023 in atti con PG n. 74744/2023 del 28/04/2023 - che ritiene l'impianto in oggetto conforme con quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici in bassa frequenza, nel rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 microTesla valutato ai recettori;
- **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio** per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, parere archeologico favorevole (con prescrizioni), prot. 3983 del 14/02/2023 in atti con PG n. 26465/2023 del 14/02/2023, confermato con nota prot. 4817 del 22/02/2023, in atti con PG n. 31731/2023 del 22/02/2023;
- **Aeronautica Militare** nulla osta Prot. 6609 del 22/03/2023 in atti con PG n. 51608/2023 del 23/03/2023;
- **Comune di Bologna**, con nota prot. 426930 del 22/06/2023, in atti con PG n. 109179/2023 del 22/06/2023, ha trasmesso il parere favorevole (con prescrizioni) e la **Deliberazione di Consiglio Comunale DC/2023/40 del 19/06/2023**, immediatamente eseguibile, che ha espresso il parere favorevole in merito alla variante urbanistica, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e s.m.i..

<sup>22</sup> Con PG n. 69898/2023 del 20/04/2023.

<sup>23</sup> In atti con PG n. 38692/2023 del 03/03/2023.

<sup>24</sup> In atti con PG n. 55549/2023 del 29/3/2023.

<sup>25</sup> In atti con PG n. 68063/2023 del 19/04/2023.

<sup>26</sup> Con nota PG n. 69858/2023 del 20/04/2023.

<sup>27</sup> In atti con PG n. 76259/2023 del 03/05/2023.

<sup>28</sup> Art. 14 bis comma 2 lettera c) della L. 241/90 e s.m.i.

Non si sono espressi il Comando Militare Esercito Emilia Romagna (nulla osta) e la Città metropolitana di Bologna (parere di conformità con il PTM) pertanto, ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90, la mancata comunicazione entro il termine equivale ad assenso senza condizioni.

La Conferenza di Servizi si è conclusa con **esito favorevole**, come risulta dalla comunicazione trasmessa a tutti gli Enti coinvolti con nota PG n. 119741/2023 del 10/07/2023, che sostituisce, a tutti gli effetti, ogni atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni interessate<sup>29</sup>, ai fini del rilascio della presente autorizzazione.

E-distribuzione, con nota in atti con PG n. 121865/2023 del 12/07/2023 ha trasmesso la dichiarazione di accettazione delle modalità di esecuzione incluse nei nulla-osta e consensi, dettate dagli Enti per la realizzazione dell'impianto in oggetto e la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui ha provveduto, al fine del rilascio del presente provvedimento autorizzativo, all'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo (pari a € 16,00) ai sensi del D.P.R. 642/1972 e s.m.i.<sup>30</sup>, in modo virtuale (Aut. AdE n. 133874/99).

L'Unità Rifiuti ed Energia dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ha predisposto la Relazione Tecnica che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (allegato n. 1), contenente i riferimenti dei nulla osta e pareri pervenuti, con evidenza delle prescrizioni dettate dagli Enti coinvolti nel procedimento, e che valuta accoglibili le motivazioni per la dichiarazione di inamovibilità.

## Riferimenti Normativi

Si richiamano:

- il T.U. di leggi sulle Acque e Impianti elettrici 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 16 marzo 1999 n. 79 “Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica”;
- il Decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato del 28/12/1995 “Attribuzione all'ENEL s.p.a., ai sensi dell'art. 14 del D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito con legge 8 agosto 1992, n. 359, della concessione delle attività per l'esercizio del pubblico servizio di fornitura dell'energia elettrica nel territorio nazionale.”<sup>31</sup>;
- la Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 recante “norme in materia di opere relative alle linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative”, e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 “Disposizioni Regionali in materia di espropri” e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 22 febbraio 2001 n. 36 “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.”;
- il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti.”;

---

<sup>29</sup> Ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/90 e s.m.i.

<sup>30</sup> Come modificato dalla Legge di Stabilità n. 147/2013 commi 591 e seguenti dell'art. 1.

<sup>31</sup> ENEL Distribuzione s.p.a., in qualità di gestore delle reti di distribuzione, ha cambiato la denominazione in E-Distribuzione s.p.a. a seguito del Decreto Legislativo 93/2011 e della delibera 296/2015/R/COM con cui l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico approva le “Disposizioni in merito agli obblighi di separazione (unbundling) funzionale per gli esercenti del settore dell'energia elettrica e del gas (TIUF)”.

- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- la Deliberazione Giunta Regionale n. 2173 del 21/12/2015 “Approvazione assetto organizzativo generale dell’Agenzia Regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia di cui alla L.R. N. 13/2015”;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 70/2018 e n. 90/2018 nelle quali sono stati approvati il nuovo Assetto Organizzativo Generale, l’Assetto Organizzativo Analitico e il documento Manuale Organizzativo di Arpae;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di Conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 29/2022 di Revisione incarichi di funzione;
- la Determinazione della Dirigente dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 388/2022 di conferimento nuovi incarichi di funzione.

### **Allegati**

Allegato n. 1: Relazione tecnica.

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana  
Incarico di funzione Rifiuti ed Energia  
Salvatore Gangemi  
(atto firmato digitalmente)

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell’art. 20 del ‘Codice dell’Amministrazione Digitale’ nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L’eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l’articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l’articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell’amministrazione digitale.

Pratica Sinadoc n. 8768/2023

## **RELAZIONE TECNICA**

**Proponente:** E-distribuzione s.p.a..

**Oggetto:** Nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo denominata "BARBI" per richiusura ad anello delle cabine elettriche esistenti denominate "S.LIB.RAI" e "MONTE DONATO" In Comune di Bologna. - **Rif.: AUT\_2597592 3572/4754.**

**Istanza:** E-DIS-10/02/2023-0155100 in atti con PG n. 25618/2023 del 13/02/2023, integrata nel corso dei lavori della Conferenza di Servizi con nota E-DIS-18/04/2023-0433540, in atti con PG n. 68063/2023 del 19/04/2023.

### **Descrizione intervento**

L'intervento prevede la realizzazione, in Comune di Bologna, di una nuova linea elettrica di media tensione, in cavo sotterraneo a singola terna, per consentire il collegamento elettrico tra le cabine esistenti, denominate "S.LIB.RAI" e "MONTE DONATO", al fine di renderle controalimentabili in caso di guasto, migliorando al contempo la stabilità e la sicurezza del servizio elettrico dell'area.

Il tracciato della nuova infrastruttura interesserà per lo più la viabilità esistente, ad eccezione dei tratti in ingresso nelle cabine, dove verrà interrata su aree di proprietà privata.

L'opera sarà realizzata mediante scavo a cielo aperto ed il cavo, lungo la viabilità, verrà interrato ad una profondità minima di posa (sia trasversale che longitudinale rispetto al piano stradale) maggiore o uguale a metri 1,00.

Non è prevista la costruzione di nuove cabine né la posa di nuovi trasformatori.

L'impianto avrà una lunghezza complessiva di circa km 3,000 - completamente in cavo sotterraneo, ed una capacità di trasporto pari a 290 A e sarà costituita dalle seguenti tratte:

- **Tratta A-B:** linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante scavo a cielo aperto, di n. 1 cavo (Al 3x1x185 mm<sup>2</sup>) - Lunghezza km 2,710 circa.
- **Tratta B-C:** linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante scavo a cielo aperto, di n. 1 cavo (Al 3x1x185 mm<sup>2</sup>) accanto a n.1 cavo MT esistente - Lunghezza km 0,290 circa.

Per quanto riguarda la Distanza di Prima Approssimazione (Dpa), il gestore dichiara che la linea elettrica in progetto è costituita da 1 cavo cordato ad elica visibile sotterraneo, pertanto - ai sensi del D.M. 29/05/2008 - è esclusa dal calcolo della Dpa per i campi elettromagnetici, in quanto le emissioni sono molto ridotte.

Per le opere in oggetto, E-Distribuzione s.p.a. ha chiesto la **dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità**, ai sensi dell'art. 4bis della L.R. 10/1993 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i., esplicitando le motivazioni della richiesta di inamovibilità.

L'infrastruttura oggetto dell'istanza non è prevista negli strumenti urbanistici del Comune di Bologna, pertanto l'intervento costituisce variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti, per l'apposizione del vincolo espropriativo, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa - Distanza di Prima Approssimazione.

### **Interferenze**

- Viabilità pubblica (interramento e attraversamenti) di competenza comunale.

Non risultano ulteriori interferenze con elementi naturali, opere o altre infrastrutture di pubblico interesse.

### **Nulla osta - Pareri e prescrizioni**

Nell'ambito della Conferenza di Servizi decisoria<sup>1</sup>, indetta per l'acquisizione dei pareri e nulla osta necessari per il rilascio dell'autorizzazione, sono pervenuti i pareri e nulla osta richiesti, di seguito elencati:

- **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara**, parere favorevole Prot. 3983 del 14/02/2023 in atti con PG n. 26465/2023 del 14/02/2023, confermato con nota Prot. 4817 del 22/02/2023, in atti con PG n. 31731/2023 del 22/02/2023, con le seguenti prescrizioni: “(...)

- ritenuto, per ragioni di efficacia, economicità e speditezza del procedimento amministrativo, di non esercitare la facoltà, prevista dalla legge, di richiedere la redazione e l'invio della relazione archeologica preliminare prevista dall'art. 25, c. 1 del D.Lgs. 50/2016, considerato che l'intervento ricade in area definita dal vigente PUG a “bassa potenzialità archeologica” nella Tavola dei Vincoli, per la quale al momento non è nota la presenza di testimonianze archeologiche;
- considerato tuttavia che le opere in progetto ricadono in corrispondenza della sede stradale, classificata nella Tavola dei Vincoli del vigente PUG del Comune di Bologna come Viabilità Storica di tipo II, configurandosi la possibilità che le opere di scavo possano interferire con depositi di interesse archeologico riferibili alla frequentazione storica dell'area;
- preso atto della natura delle attività di modifica dell'assetto del sottosuolo, consistenti in scavo a sezione obbligata, interferente con la sede stradale, per due tratte della lunghezza rispettivamente di a km 2,710 e km 0,290, che suggeriscono l'opportunità di espletare le verifiche archeologiche contestualmente all'esecuzione dei lavori;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, pur non ravvisando in linea generale motivi ostativi alla realizzazione del progetto presentato, per poter esprimere il parere di competenza in merito alla fattibilità dell'opera, **ritiene che l'opera di cui all'oggetto sia da sottoporre ad assistenza archeologica in corso d'opera secondo le prescrizioni di seguito elencate:**

- controllo archeologico in corso d'opera a tutte le attività di modifica dell'assetto del sottosuolo.

Si specifica che eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione.

Le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica. Tali indagini dovranno essere effettuate mediante l'utilizzo di benna liscia, dovranno comprendere la documentazione grafica (georeferenziata) e fotografica, nonché la redazione di una relazione finale; i materiali eventualmente recuperati dovranno essere lavati, sistemati in idonei contenitori e conservati temporaneamente in locali appositamente predisposti.

A seguito dei risultati delle indagini, questo Ufficio rilascerà il parere definitivo o valuterà eventuali ulteriori prescrizioni.

Si fa condizione inoltre di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei restanti lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi.(...)“;

- **Aeronautica Militare**, nulla osta relativamente ai soli aspetti demaniali, Prot. 6609 del 22/03/2023 in atti con PG n. 51608/2023 del 23/03/2023;
- **Comune di Bologna**, nota PG 426930/2023 del 22/06/2023, in atti con PG n. 109179/2023 del 22/06/2023, che trasmette la nota tecnica favorevole con le seguenti prescrizioni: “(...) Con riferimento ai contributi dei competenti uffici comunali si richiamano le seguenti considerazioni e prescrizioni.

Il Settore Gestione Bene Pubblico, (...) ha prescritto quanto segue.

- Le lavorazioni di scavo e posa delle condotte potranno essere eseguite solo previo ottenimento dell'autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico così come previsto dal Regolamento edilizio del Comune di Bologna;
- Le lavorazioni di scavo e posa delle condotte in prossimità di alberature dovranno essere eseguite nel rispetto di quanto previsto dal “Regolamento del verde pubblico e privato”, allegato al Regolamento edilizio del Comune di Bologna;

<sup>1</sup> Indetta con PG n. 28826/2023 del 16/02/2023, con esito positivo PG n. 119741/2023 del 10/07/2023.

- Per i tratti di strada la cui sezione risulti essere particolarmente “ristretta” si prescrive che i ripristini della sede stradale, oltre a rispettare quanto previsto dal regolamento comunale vigente per interventi nel sottosuolo, debbano essere previsti per l'intera larghezza della carreggiata (per lo strato relativo al tappeto di usura) almeno “per tratti”. Non è possibile specificare dove questo possa essere necessario dal momento che non è a disposizione un elaborato che evidenzi l'esatta posizione della posa della condotta rispetto alla sezione stradale.

Il progetto esecutivo dovrà prevedere lo studio delle interferenze tra la nuova linea elettrica e i sottoservizi esistenti.

L'UO Nucleo Operativo Interventi ha segnalato la necessità di concordare con l'ufficio, prima dell'inizio dei lavori, l'occupazione dei cantieri sulla strada pubblica.

Il Settore Transizione Ecologica e Ufficio Clima (...) prescrive la presenza di un tecnico agronomo/forestale abilitato per presidiare gli scavi e intervenire qualora necessario, ai sensi degli articoli 8, 10 e 13 del Regolamento del Verde.

In fase di cantierizzazione si dovranno prevenire danneggiamenti agli apparati radicali delle alberature, come anche indicato nella relazione tecnica, e in particolare per i tratti critici (gialli/rossi).

La Direzione dei Lavori e l'impresa esecutrice dovranno inoltre verificare le condizioni di stabilità della alberature interferite dal progetto e dai lavori e, in caso di accertata instabilità delle stesse, procedere autonomamente e tempestivamente all'adozione di tutti gli interventi volti alla tutela della pubblica e privata incolumità, incluso l'eventuale abbattimento.

In tutti i casi di esecuzione di scavi nell'area di pertinenza di alberature la Direzione Lavori e l'impresa esecutrice, al termine dei lavori, dovranno consegnare alle proprietà delle alberature una perizia statica a firma di tecnico abilitato attestante che i lavori eseguiti non abbiano precluso, nel lungo periodo, la stabilità delle singole alberature. Si richiama comunque il rispetto dell'art. 22 del Regolamento Edilizio.

In relazione alla posa dei cavi elettrici si precisa che:

- le movimentazioni di terreno dovranno essere limitate allo stretto necessario, eseguite in modo tecnicamente idoneo e razionale e nella stagione più favorevole, adottando tutti gli accorgimenti utili ad evitare, durante e dopo l'esecuzione, eventuali danni alla stabilità dei terreni;
- gli scavi per la posa dei cavi interrati dovranno essere realizzati fornendo opportuni sostegni ai fronti di scavo e mantenendo gli stessi aperti per il minor tempo possibile;
- dovrà essere posta particolare attenzione alla gestione dei terreni di scavo che, se non verranno completamente riutilizzati per i rinterrati, non dovranno comunque arrecare danno alla stabilità dell'area; essi dovranno essere gestiti secondo la gerarchia definita all'art. 179 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e, in caso di gestione come sottoprodotti, dovranno essere soddisfatti gli adempimenti previsti dal DPR 120/2017.

Relativamente alla componente acustica si ricorda che dovranno essere rispettati i vincoli di rumore e di orario relativi alla fase di cantiere dettati dal vigente "Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose temporanee". Qualora dovesse essere valutata la necessità di ricorrere al regime di deroga ai limiti di rumore e/o agli orari, questa dovrà essere richiesta al Settore transizione ecologica e ufficio clima attivando la corrispondente procedura.

L'Area Welfare e promozione del Benessere di Comunità - ui Salute e Tutela Ambientale (...) ha espresso parere positivo.

#### Conclusioni istruttorie

L'intervento è soggetto alla procedura di autorizzazione ai sensi della Lr 10/93 e s.m.i. e, non essendo l'infrastruttura elettrica prevista dai vigenti strumenti urbanistici, l'approvazione del progetto definitivo comporterà variante agli stessi per l'apposizione del vincolo espropriativo, dichiarazione di pubblica utilità, individuazione dell'infrastruttura e della relativa Dpa - Distanza di Prima Approssimazione per cui, in esito al rilascio dell'autorizzazione da parte di ARPAE-AACM, si provvederà, con successivo provvedimento, all'adeguamento della cartografia della Tavola dei vincoli (serie “Elettromagnetismo”) ai sensi dell'art.37 co. 5 della Lr 24/2017. (...);

La nota di trasmissione precisa inoltre: “Oltre all'ottemperanza delle prescrizioni richiamate nella nota tecnica si rammenta il necessario coordinamento con l'UI Manutenzione Strade e Verde del settore Gestione Bene Pubblico e con l'UO Nucleo Operativo Interventi del Dipartimento Lavori Pubblici, Verde e Mobilità in fase di progettazione esecutiva e di realizzazione delle opere.”.

- **ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana** - Unità Autorizzazioni complesse e Valutazioni ambientali, nulla osta minerario PG n. 33693/2023 del 24/02/2023;

- **ARPAE - Servizio Sistemi Ambientali**, relazione tecnica in atti con PG n. 79552/2023 del 08/05/2023 - acquisito il parere sanitario favorevole del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL competente per territorio, Prot. 47124 del 28/04/2023 in atti con PG n. 74744/2023 del 28/04/2023 – che ha valutato l'impianto in oggetto conforme con quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici in bassa frequenza, nel rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 micro Tesla valutato ai recettori.

Nell'ambito della Conferenza di Servizi, indetta per l'acquisizione dei pareri e nulla osta necessari al rilascio dell'autorizzazione, non sono pervenuti il parere della **Città metropolitana di Bologna**, in merito alla conformità con il PTM ed il nulla osta del **Comando Militare Esercito Emilia Romagna**, pertanto, ai sensi dall'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., la mancata comunicazione entro il termine di conclusione della Conferenza di Servizi equivale ad assenso senza condizioni.

### **Variante urbanistica**

Il Comune di Bologna ha trasmesso<sup>2</sup> la Deliberazione di Consiglio Comunale **DC/2023/40 del 19/06/2023**, immediatamente eseguibile, che ha espresso il parere favorevole in merito alla variante urbanistica, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e s.m.i..

### **Inamovibilità**

Ai fini della dichiarazione di inamovibilità, si ritengono accoglibili le motivazioni riportate nell'elaborato "Disegno n° 3572/4754" trasmesso con l'istanza, come di seguito riportato: "(...) *Si richiede inoltre la dichiarazione di inamovibilità dell'opera, dovuta alla natura stessa dell'elettrodotto in progetto interamente in cavo sotterraneo, progettata privilegiando, per quanto possibile, la posa su proprietà pubblica al fine di "riuscire meno pregiudizievole possibile al fondo servente" (...)*".

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

---

<sup>2</sup> Nota PG 426930/2023 del 22/06/2023, in atti con PG n. 109179/2023 del 22/06/2023.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**